

Allo stadio di Palermo, dove si svolge il Festival Pop

Intimidazione poliziesca contro Trincale e le sue ballate

Un minaccioso intervento del vicequestore di Palermo - Ferma risposta del cantastorie - La protesta degli spettatori



Franco Trincale

Dalla nostra redazione

PALERMO, 17.

Grave intimidazione poliziesca contro il popolare cantastorie siciliano Franco Trincale, che eseguiva le sue ballate, questo pomeriggio, per il Festival di musica pop, folk e jazz, allestito nello stadio della Favorita. Mentre Trincale intonava il suo Lamento per la morte di Giuseppe Pinelli, che evoca la tragica sorte toccata all'anarchico milanese negli uffici della questura di Milano, il vicequestore di Palermo Allotta, saliva sul palcoscenico, per chiedere a Trincale il testo di questa canzone e dell'altra, L'orologio del dottor Guida, dedicata alla discussa figura del capo della polizia nella metropoli Lombarda.

Gli organizzatori del Festi-

val, per evitare che il vicequestore effettuasse la sua azione davanti al pubblico e per scongiurare la reazione dei numerosi democratici presenti (che non sarebbe certo mancata), toglievano i microfoni a Trincale — il quale frattanto aveva quasi esaurito il proprio programma — e lo informavano di quanto stava accadendo. Ad Allotta — che gli chiedeva i testi delle canzoni eseguite — Trincale rispondeva con fermezza di non avere commesso alcun reato e di avere anzi interpretato in altre occasioni i pezzi « incriminati ».

Poco dopo il vicequestore Allotta si recava nel camerino di Trincale, da dove nel frattempo erano stati allontanati tutti i giornalisti. Allotta dichiarava con un tono inammissibile: « Se mi sarà possibile, signor Trincale, darle grattacapi, glieli darò, se non altro per solidarietà con un collega verso il quale lei ha fatto gravi insinuazioni (il questore di Milano, Guida, n.d.r.) ». « Non mi importa — ha risposto Trincale —: la mia è una solidarietà che si esprime invece verso una sola classe: quella degli sfruttati e di chi combatte per la libertà ». E aggiungeva, dando espressione a un sentimento popolare molto diffuso: « Del resto per me Pinelli è stato ucciso ».

Il Festival frattanto continuava — nonostante le proteste di molti spettatori che, avendo intuito l'accaduto, richiedevano la presenza di Trincale agitando i pugni chiusi —, con le esibizioni di Carlo Loffredo

Del clima esistente oggi alla Favorita di Palermo si erano già accorti i partecipanti a « Palermo Pop '70, che avevano rilevato la massiccia presenza della forza pubblica: evidentemente le autorità di pubblica sicurezza hanno guardato con molta diffidenza a questo pubblico prevalentemente giovanile, che invece si è dimostrato tra i più ordinati e tra i più calmi